

La nostra esperienza di ospitalità?

Ci capita a volte di ripensare a circa 3 anni fa, quando prendemmo la decisione di "imbarcarci" in questa esperienza. Ci vengono in mente le paure passate, la preoccupazione che non saremmo stati in grado di portare a termine il "nostro viaggio" e invece sono passate già tre estati e anno dopo anno il rapporto con Claudiu, il "nostro bambino", così noi lo riteniamo, si è sempre più rafforzato. Siamo consapevoli di non essere i suoi genitori anche se per lui siamo "mamma e papà" ma il nostro legame si è instaurato fin da subito, l'intesa tra noi si è sempre più solidificata.

Abbiamo creato un rapporto di amicizia e di rispetto reciproco.

Quest'anno poi è diventato un "ometto". Oltre a essere cresciuto fisicamente abbiamo notato che è più maturo rispetto ai suoi soli tredici anni.

A noi fa piacere insegnargli, per poco che siamo in grado, l'educazione come i nostri genitori hanno fatto con noi.

Abbiamo riscontrato però, soprattutto in questo anno, che i nostri consigli dati nella sua permanenza in Italia, (di cui avrebbe dovuto far tesoro), sono stati un po' dimenticati nel corso dei mesi invernali e di conseguenza abbiamo dovuto "rinfrescargli la memoria". Comunque è un ragazzino intelligente che non si rammarica per i nostri rimproveri ma ne fa una sua ricchezza personale. È pieno di voglia di vivere, curioso per ogni cosa e con tanto voglia di imparare.

Ha riempito i giorni della nostra estate con la sua vitalità e con il suo simpatico disordine. Ha portato anche quest'anno una ventata di allegria senza farsi mancare ovviamente un po' di sani rimproveri.

La sua permanenza da noi è stata intensa ma purtroppo è sempre breve.

Siamo contenti di aver fatto questa esperienza sperando di poterla continuare con le sue gioie e le difficoltà, sperando che anche per Claudiu sia un bagaglio di esperienza per la sua crescita.

PAOLO E PATRIZIA

Fam. Marzetta